

Scrivere per un blog





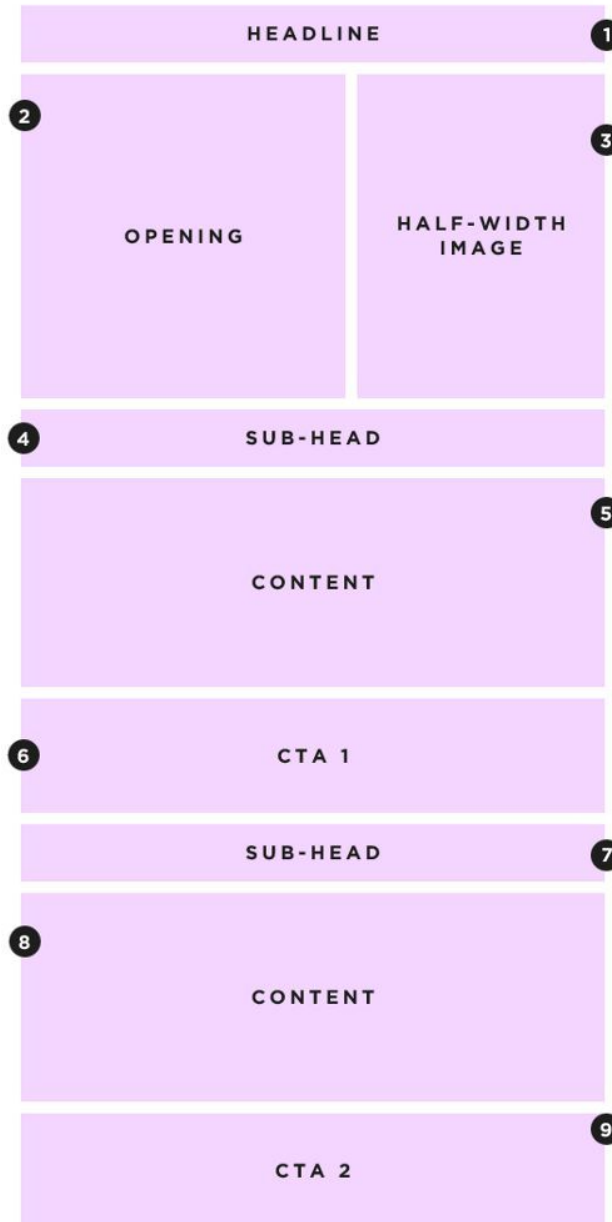
Content
IS KING



Struttura di un post



THE PERFECT BLOG POST



<http://comunicaresulweb.com/web-writing/come-scrivere-un-post-perfetto/>



Più semplicemente...

- Titolo del post deve essere **CONTESTUALE** ai contenuti del post
- Applichiamo il principio della piramide rovesciata: le informazioni principali mettiamole in alto e poi di seguito entriamo nel dettaglio
- Diamo respiro ai singoli paragrafi (anche visivamente) e usiamo i sottotitoli
- Coinvolgiamo chi ci legge, chiedendo di esprimere opinioni
- Inseriamo riferimenti a cose lette, post interessanti di altri: per questo si usa il **LINK**
- Immagini: usiamo immagini belle, accattivanti e **NOSTRE** (o in licenza Creative Commons) esplicitando sempre di chi sono



La narrazione



Uno schema che potrebbe esserti utile



“Lo **Schema di Propp** è il risultato dello studio sulle **fiabe** di **magia** del **linguista** e **antropologo russo Vladimir Propp**. Egli studiò le origini **storiche** della fiaba nelle **società tribali** e nel **rito di iniziazione** e ne trasse una **struttura** che propose anche come modello di tutte le **narrazioni**.

Nel suo scritto *Morfologia della fiaba*, egli propose questo schema, identificando 31 funzioni, note anche come Sequenze di Propp ed inalterabili nell'ordine^[1], che compongono il racconto.

Ogni funzione rappresenta una situazione tipica nello svolgimento della trama di una fiaba, riferendosi in particolare ai personaggi e ai loro precisi ruoli (ad es. l'eroe o l'antagonista).

Nell'analisi di Propp, cioè, *è più importante quello che fa il personaggio che non chi è il personaggio*

personaggio: se l'eroe è una fanciulla, un principe o un orso è indifferente, a caratterizzare lo svolgimento della trama è l'azione che l'eroe compie e non le sue caratteristiche fisiche.”

[FONTE [WIKIPEDIA](#)]



Propp “personalizzato” x la narrazione web

Protagonista: valori, filosofia

Viaggio: racconto del work in progress (cosa sto imparando? Come si evolve la mia esperienza professionale/personale?)

Magici aiutanti chi mi aiuta a migliorare? Se si tratta di INFLUENCER online, citiamoli, rilanciamo i loro contenuti online, diamo spazio alla condivisione

Antagonisti quali sono le mie paure/limiti? Come posso superarle? Quando hanno avuto la meglio?

Obiettivo: quali sono i miei micro obiettivi? Quali prove devo sostenere per ottenerli?



Narriamo la nostra storia
ma come?



Leggerezza



Leggerezza

“Cavalcanti che si libera d'un salto "sì come colui che leggerissimo era". Se volessi scegliere un simbolo augurale per l'affacciarsi al nuovo millennio, sceglierei questo: **l'agile salto improvviso del poeta-filosofo che si solleva sulla pesantezza del mondo**, dimostrando che **la sua gravità contiene il segreto della leggerezza**, mentre quella che molti credono essere la vitalità dei tempi, rumorosa, aggressiva, scalpitante e rombante, appartiene al regno della morte, come un cimitero d'automobili arrugginite.” [I. Calvino – Lezioni Americane, Leggerezza]

Usiamo uno stile leggero MA dotato di speso specifico. Non diventiamo troppo autoreferenziali e ricordiamoci dell' IRONIA come elemento per coinvolgere.



Esattezza



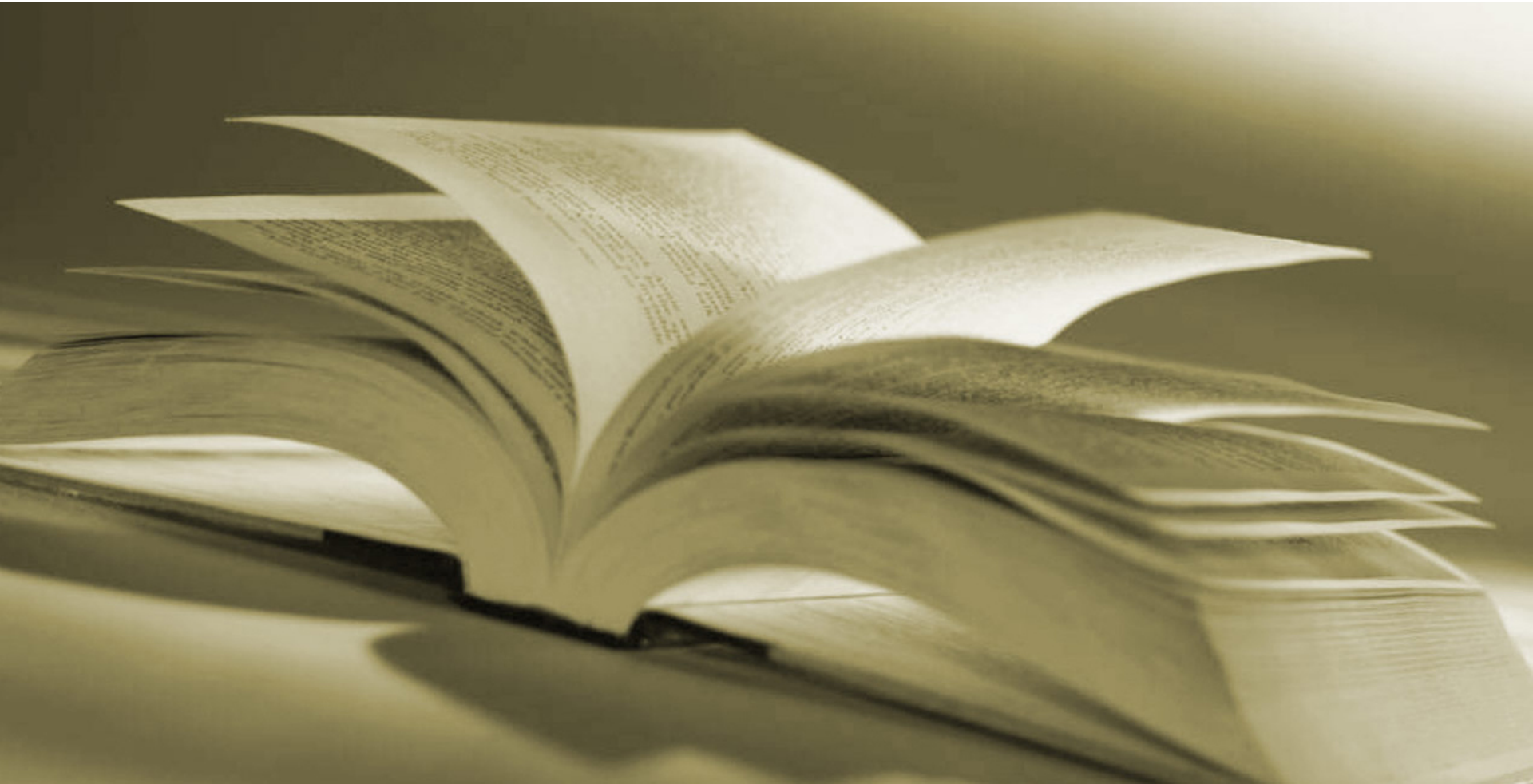
Esattezza

“In realtà sempre la mia scrittura si è trovata di fronte due strade divergenti che corrispondono a due diversi tipi di conoscenza: una che si muove nello spazio mentale d'una razionalità scorporata, **dove si possono tracciare linee che congiungono punti, proiezioni, forme astratte, vettori di forze**; l'altra che si muove in uno spazio gremito d'oggetti e cerca di **creare un equivalente verbale di quello spazio** riempiendo la pagina di parole, con uno sforzo di adeguamento minuzioso dello scritto al non scritto, alla totalità del dicibile e del non dicibile. Sono due diverse pulsioni verso l'esattezza che non arriveranno mai alla soddisfazione assoluta: l'una perché le lingue naturali dicono sempre qualcosa in più rispetto ai linguaggi formalizzati, comportano sempre una certa quantità di rumore che disturba l'essenzialità dell'informazione; l'altra perché nel render conto della densità e continuità del mondo che ci circonda il linguaggio si rivela lacunoso, frammentario, dice sempre qualcosa in meno rispetto alla totalità dell'esperibile. .” [I. Calvino – Lezioni Americane, Esattezza]

Parole, immagini, link: cerchiamo per ciò che vogliamo dire la sua forma



Visibilità



Visibilità

“Dunque nell'ideazione d'un racconto la prima cosa che mi viene alla mente è un'immagine che per qualche ragione mi si presenta come carica di significato, anche se non saprei formulare questo significato in termini discorsivi o concettuali. Appena l'immagine è diventata abbastanza netta nella mia mente, mi metto a svilupparla in una storia, o **meglio, sono le immagini stesse che sviluppano le loro potenzialità implicite**, il racconto che esse portano dentro di sé.

Attorno a ogni immagine ne nascono delle altre, si forma un campo di analogie, di simmetrie, di contrapposizioni. Nell'organizzazione di questo materiale che non è più solo visivo ma anche concettuale, interviene a questo punto anche una mia intenzione nell'ordinare e dare un senso allo sviluppo della storia - o piuttosto quello che io faccio è cercare di stabilire quali significati possono essere compatibili e quali no, col disegno generale che vorrei dare alla storia, sempre lasciando un certo margine di alternative possibili. ” [I. Calvino – Lezioni Americane, Visibilità]

Partiamo dalle parole chiave e sviluppiamo la nostra storia,
ridifinendola costantemente



Un altro spunto

[barbarasgarzi](#) Barbara Sgarzi

“Non siete in rete (solo) per parlare di voi ma per ascoltare e conoscere: date attenzione se volete averne [@sergiomaistrello](#) [#da_content12](#)”

[Twitter - 19 gennaio 2012]

